

**NOTA.** La seguente comunicazione da ARPEA è datata Agosto 2018 e riguarda in generale le domande relative al PSR

Le parti evidenziate sono aggiornamenti ad Agosto 2019

### **Necessità acquisizione dell'informativa antimafia**

In riferimento a quanto disposto dal D.lgs. 6 novembre 2011 n. 159, dall'art.25 comma 1, lett. C) della legge 17 ottobre 2017, n 161 e dalle successive modificazioni e integrazioni di seguito si specificano la procedura da adottare durante le istruttorie delle domande relative al PSR.

#### **Tipologia di domande**

Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo ai fini delle erogazioni degli aiuti comunitari del PSR, in vigore a partire dal 1° gennaio 2018:

<b>Domande di pagamento: data di presentazione</b>	<b>Soglia</b>	<b>Informazione antimafia</b>	<b>Inizio periodo di applicazione della disciplina</b>	<b>Termine periodo di applicazione della disciplina</b>
Fino al 18 novembre 2017	Fino a 150.000 euro	No	----	----
	Oltre 150.000 euro	Si	----	----
Dal 19 novembre 2017	Fino a 25.000 euro	No	19 novembre 2017	31 dicembre 2018
	Oltre 25.000 euro	Si	19 novembre 2017	31 dicembre 2018
Dal 19 novembre 2017	Fino a 5.000 euro	No	1° gennaio 2019	----
Dal 19 novembre 2017	Oltre 5.000 euro	No	1° gennaio 2019	----
Dal 19 novembre 2017	Oltre 5.000 euro	SI	1° gennaio 2020	SALVO PROROGHE ULTERIORI

Si precisa che, per quanto concerne le misure **non SIGC (misure ad investimento)** ai fini dell'individuazione dell'importo da considerare per verificare la ricorrenza dell'obbligo di richiedere l'informativa antimafia, occorre far riferimento al **valore complessivo del contributo concesso della domanda di sostegno.**

Per quanto concerne le domande relative alle **misure SIGC (misure a superficie/animali)** si prende in considerazione esclusivamente il valore della singola domanda di pagamento di una determinata campagna.

Considerato il fatto che le domande di pagamento delle misure SIGC della campagna 2017 e precedenti sono state presentate prima del 19/11/2017 tutte quante hanno il valore della soglia del controllo a 150.000 euro.

Per i pagamenti relativi alle misure a superficie/animali 2018, e le misure a investimento presentate dopo il 19/11/2018 è importante prendere in considerazione le seguenti date:

- Fino al 31/12/2018: sarà necessario acquisire la certificazione antimafia per importi superiori a 25.000 euro;
- Dal 01/01/2019: sarà necessario acquisire la certificazione antimafia per importi superiori a 5.000 euro.

## **Controllo Informatico**

Sugli applicativi di gestione del PSR sono stati implementati i controlli informatici che eseguono la verifica seguente.

In base a quanto sopra riportato (tipologia di domanda, campagna e/o data di presentazione domanda di pagamento) viene considerata la necessità dell'informativa antimafia per importi superiori ai 150.000 euro o ai 25.000 euro. Dal **01/01/2020** l'importo dei 25.000 euro verrà abbassato a 5.000 euro.(SALVO PROROGHE)

**La richiesta di informativa antimafia deve essere fatta in maniera specifica per CUA e domanda. L'informativa, invece, ha valore per CUA.**

Se è necessaria l'acquisizione dell'informativa antimafia il controllo verifica se sul registro antimafia ARPEA è già presente una richiesta di informativa valida per CUA e domanda o se è presente un'informativa antimafia per il CUA specifico valida.

- Nel caso in cui **sia già presente** sul registro antimafia ARPEA una richiesta specifica per CUA/domanda o un'informativa antimafia valida il controllo dà direttamente **esito positivo**.
- Nel caso in cui sul registro antimafia Arpea **non sia presente o sia scaduta** una richiesta per CUA/domanda o un'informativa antimafia valida il controllo dà **esito negativo e diventa bloccante**.

Per poter **sbloccare** il controllo l'istruttore può:

- selezionare e giustificare direttamente il controllo inserendo la data e il numero di protocollo della richiesta di informativa fatta sulla BDNA.
- Inserire la data e il numero di protocollo della richiesta di informativa fatta sulla BDNA nell'apposita sezione dell'applicativo PSR 2014-2020.

Dopo aver giustificato il controllo l'istruttore può procedere con l'istruttoria e la messa in liquidazione della pratica.

**Si precisa che la richiesta d'informativa antimafia (senza risposta) ha validità 12 mesi dalla data di effettuazione della richiesta.**

**Anche l'informativa antimafia ha validità di 12 mesi dalla data di protocollo del documento.**

### **Acquisizione documentazione per caricamento della richiesta in BDNA**

Il gestore del fascicolo aziendale (CAA o Regione) **predispone e fa sottoscrivere la/e dichiarazione/i sostitutiva/e di atto di notorietà del soggetto dichiarante/beneficiario** (il modello è scaricabile dai siti delle Prefetture di competenza o dal sito di Arpea).

Il gestore del fascicolo aziendale **inserisce nella sezione Documenti dell'anagrafe le dichiarazioni sottoscritte dal dichiarante in formato pdf (corredate dagli estremi del documento di identità del dichiarante)**. Si precisa che le *dichiarazioni sottoscritte dal soggetto*, valevoli per la richiesta hanno una validità di *6 mesi* (n.b.. l'informativa antimafia, come detto sopra, rilasciata dalla prefettura ha validità di 12 mesi); le dichiarazioni dovranno essere inserite nella **categoria dei documenti "Anagrafico-Antimafia (573-574-575) –informativa antimafia – dichiarazione sostitutiva di atto notorio"**.

Inoltre il gestore del fascicolo aziendale **inserisce nella sezione Soggetti collegati dell'anagrafe aziendale i dati relativi ai soggetti sottoposti alle verifiche antimafia (beneficiari e conviventi e/o titolare dell'impresa, soci, ecc...)**. I dati potranno essere scaricati direttamente da AA.Ep e verificati; qualora i dati oggetto di autodichiarazione siano più aggiornati rispetto alla banca dati Unioncamere, è possibile inserire i dati più aggiornati.

Nel caso in cui sia necessario (accensione del controllo AMF02 bloccante in fase di istruttoria) il funzionario istruttore dell'Organismo delegato (in seguito OD) può provvedere a consultare i documenti inseriti all'interno del fascicolo del beneficiario e richiedere l'informativa antimafia alla B.D.N.A..

Qualora il gestore del fascicolo aziendale **non abbia inserito le dichiarazioni all'interno dell'apposita sezione dell'anagrafe** l'istruttore provvederà a prendere contatto con il gestore del fascicolo interessato o beneficiario; non potendo procedere con la richiesta di informativa l'iter del procedimento di domanda resterà bloccato.

Alla ricezione dell'informativa antimafia l'istruttore provvederà ad inserire gli estremi (esito, data documento, ecc) nell'apposita sezione dell'applicativo PSR 2014-2020.

**Le informative dovranno essere trasmesse all'Arpea i cui funzionari provvederanno ad inserirne le informazioni sul registro antimafia.**

Viste le tempistiche relative alla validità dei vari documenti (richiesta, informativa, dichiarazioni), si consiglia al beneficiario di monitorare le proprie scadenze; così facendo sul fascicolo aziendale ci sarà sempre la documentazione aggiornata sul fascicolo e utilizzabile per effettuare le richieste.